



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 48/19 DEL 1.12.2011

**Oggetto:** Legge n. 13/1989. L.R. n. 32/1991. Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 22.6.1989, n. 1669/UL e Circolare dell'Assessore dei Lavori Pubblici del 23.3.2007. Programma d'intervento per la concessione di contributi per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati. Annualità 2011. Risorse di bilancio euro 3.000.000. Capitolo SC04.2748. UPB S04.10.005. Proroga termini presentazione domande 2012.

L'Assessore dei Lavori Pubblici richiama i contenuti della legge 9 gennaio 1989, n. 13, che dispone la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e alla eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e che, per tale finalità, ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un fondo speciale da ripartire fra le Regioni in proporzione al fabbisogno indicato dalle medesime.

Per le stesse finalità la legge regionale 30 agosto 1991, n. 32, dispone che la Regione possa erogare annualmente, con legge finanziaria, risorse aggiuntive agli stanziamenti statali.

L'Assessore riferisce che lo Stato, sulla base della legge n. 13/1989, ha erogato risorse finanziarie solo sino al 2001 e rammenta che la Regione, sulla base della L.R. 30 agosto 1991, n. 32, ha comunque previsto, anche per gli anni successivi, risorse finanziarie proprie da assegnare ai Comuni per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Per quanto concerne l'annualità in corso, la legge finanziaria 2011 ha previsto, sulle competenze del capitolo SC04.2748 U.P.B. S04.10.005, risorse per un importo complessivo di € 3.000.000.

Per l'annualità 2011, prosegue l'Assessore, 229 Comuni hanno presentato la stima dei propri fabbisogni, a seguito delle corrispondenti richieste di contributo da parte dei privati (961 richieste), per un ammontare complessivo di € 3.732.000.

Conseguentemente gli uffici competenti hanno provveduto a predisporre un programma di ripartizione delle risorse disponibili per l'anno in corso, verificando, in primo luogo, la regolarità delle domande di finanziamento del fabbisogno presentate dai Comuni e verificando poi le singole istanze dei beneficiari - che concorrono a determinare la domanda complessiva presentata dalla



propria amministrazione comunale - riguardo i termini di presentazione delle istanze medesime e le priorità, secondo quanto previsto dalla circolare Ministeriale dei Lavori Pubblici, 1669/U.L. del 22 giugno 1989 (esplicativa della L. n. 13/1989).

A seguito delle verifiche di cui sopra sono state escluse le istanze dei singoli richiedenti presentate ai comuni successivamente alla scadenza stabilita al 1° marzo 2011, che potranno tuttavia essere ricomprese nella prossima annualità.

Sono state escluse inoltre le istanze dei richiedenti che, ancorché inserite dai Comuni nel fabbisogno 2011, dalle verifiche istruttorie sono risultate ricomprese e quindi finanziate nelle annualità precedenti, e quelle prive dei requisiti stabiliti dalla legge n. 13/1989. Complessivamente risultano escluse 89 istanze.

Circa invece le domande presentate dai Comuni, l'Assessore precisa che si è ritenuto di prendere in considerazione, ammettendole con riserva, anche quelle che presentano criticità, ritenute sanabili, nella procedura adottata per la determinazione del loro fabbisogno complessivo, e ciò, al fine precipuo di non danneggiare le aspettative recate dalle istanze dei singoli possibili beneficiari.

Per le domande ammesse con riserva l'effettiva erogazione del contributo resterà pertanto condizionata alla regolarizzazione delle stesse, entro precisi termini.

L'Assessore precisa quindi che sono state ricomprese nella presente programmazione n. 872 istanze di contribuzione, per un totale di euro 3.365.556,91, di cui: euro 2.936.194,30, da impegnare sulle competenze del capitolo SC04.2748 UPB S04.10.005; euro 429.362,61, a gravare sulle economie realizzate dai comuni negli anni precedenti, tuttora giacenti presso i Comuni medesimi.

Occorre inoltre, riferisce l'Assessore, rivisitare le procedure ed i criteri per l'accesso ai contributi, che, pur tenendo conto sostanzialmente delle indicazioni della legge n. 13/1989, punti a rafforzare l'autonomia e la conseguente responsabilità dei Comuni nella valutazione delle richieste di contribuzione, riservando all'Amministrazione regionale le competenze in materia di finanziamento e controllo della spesa. Ciò al fine di realizzare una compiuta semplificazione delle procedure e consentire la realizzazione delle opere, da parte dei beneficiari, in tempi compatibili con la ragione del finanziamento. A tal fine l'Assessore, nelle more della definizione delle nuove procedure, propone di fissare un nuovo congruo termine di presentazione delle domande dei Comuni per l'annualità 2012 al 30 giugno 2012.



La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di approvare il programma per la concessione di contributi per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, a favore dei Comuni e nella misura indicati nell'allegata tabella;
- di condizionare il trasferimento delle risorse finanziarie ai singoli Comuni, alla regolarizzazione, entro i termini stabiliti dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, delle domande ammesse con riserva;
- di dare mandato all'Assessore dei Lavori Pubblici per la rivisitazione delle procedure ed i criteri per l'accesso ai contributi;
- di fissare il termine di presentazione delle domande dei Comuni per l'annualità 2012, al 30 giugno 2012.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci